



Roma, 08 febbraio 2016

QUANDO SI PERDE IL LUME DELLA RAGIONE!

Con una nota inviata tramite PEI lo scorso 3 febbraio ai direttori provinciali dell'Emilia Romagna, il direttore regionale, adducendo quale motivazione l'esigenza *"di porre in atto misure capaci di prevenire i conflitti di interesse"* e **senza far riferimento ad un preciso dettato normativo**, invita i responsabili delle sedi provinciali non solo ***"ad evitare l'assegnazione di funzionari legati da vincoli di coniugio, ovvero di parentela/affinità fino al secondo grado nell'ambito della medesima Agenzia/Linea di prodotto servizio/Unità organizzativa"***, ma anche **ad evitare che i funzionari legati dai suddetti vincoli siano *"assegnati alla medesima struttura territoriale"***.

Dopo la finanza creativa, di tremontiana memoria, **ci troviamo oggi davanti ad un caso di diritto creativo** visto che il tema del conflitto di interessi e del conseguente obbligo di astensione è regolato in casa INPS dal codice di comportamento, adottato con determinazione commissariale n.181 del 7 agosto 2014, che richiama quanto previsto dal D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001,n.165"*.

Leggendo i due testi si evince chiaramente che il tema del conflitto di interessi attiene alla possibilità che il dipendente, il coniuge, il convivente oppure parenti ed affini entro il secondo grado, abbiano instaurato o instaurino rapporti *"con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche ... affidate"*: è di tutta evidenza che in

questi casi vige l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività suscettibili di parzialità.

Tale lettura è confermata dallo stesso "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017" dove non si trova in alcun modo traccia di un'interpretazione fantasiosa qual è quella prefigurata dal dott. Quattrone.

Alla luce di tali considerazioni chiediamo ai vertici dell'Istituto l'immediato ritiro della direttiva INPS.6800.03/02/2016.0024842 impartita dal Direttore regionale dell'Emilia Romagna.

FP CGIL/INPS Oreste CIARROCCHI	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------